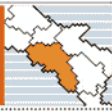


Meccanica. Investimento di 35 milioni da parte di otto imprese italiane nel polo avellinese con l'appoggio di Invitalia e Mise

Una rete di Pmi per la Rolls Royce

CAMPANIA**Vera Viola**

MORRA DE SANTIS

La Flame Spray di Monza si occuperà della protezione superficiale di pale di turbine per aerei. La Eco Reserch di Vicenza realizzerà carrelli motore per Jet. Ma queste sono solo due delle otto imprese che hanno aderito alle reti di imprese denominata "Poema" costituita con la Ema di Morra de Sanctis (Avellino), di

totale proprietà della Rolls Royce, e ormai pronta a partire.

Ema (49 milioni di fatturato e 500 dipendenti) è una fonderia di alta precisione, leader mondiale nella produzione di componenti in superleghe per turbine aeronautiche, ovvero i componenti più critici, nel cuore dei grandi motori che equipaggiano gli aerei Boeing e Airbus, nonché i motori di navi e centra-

li elettriche. Ne rifornisce clienti di alta gamma: Rolls-Royce, Itp, Snecma, Ansaldo Energia, Siemens e Alstom.

Nei prossimi giorni un gruppo di otto consolidati e nuovi fornitori avvierà l'installazione dei macchinari nel perimetro aziendale di Ema, allo scopo di realizzare economie di scala e soprattutto favorire trasferimento reciproco di tecnologie, crescere in innovazione e quindi migliorare la competitività.

Ieri, a una settimana dalla visita allo stabilimento della Rolls Royce del presidente del Consiglio Matteo Renzi, in alta Irpinia sono stati firmati gli otto accordi bilaterali, necessari per definire, in pratica, i ruoli di ciascun membro della rete e passare così dal progetto all'attuazione. Erano presenti alla firma degli accordi industriali anche la senatrice Angelica Saggese e Gerardo Capozza, consigliere del presidente del Consiglio dei ministri.

«Portare le attività di fornitura dentro il confine della casa madre

– spiega Otello Natale, ad di Ema – significa produrre in sincronia e migliorare le tecnologie di tutti. In questo modo ci prepariamo a un mercato aeronautico che nei prossimi anni sarà ulteriormente cresciuto: si prevede che la flotta aerea sarà raddoppiata.

Con Ema, Flame Spray, Ecor Research e alcune Pmi della Campania quali Reim, Strazza, Mosaico, Tecnologica, Aviotecnica e Omi, si apprestano a realizzare investimenti per 35 milioni, con il contributo di Invitalia e del ministero dello Sviluppo economico, e contano che, tra dipendenti di Poema e indotto, il polo arriverà ad oltre 1000 occupati nel 2018.

«Ema e i suoi partner operano

in un settore hi-tech con alte barriere all'ingresso – spiega Otello Natale che è anche presidente di Poema – è un settore in forte crescita soprattutto nei mercati asiatici. Se l'Italia considera essenziale la presenza industriale in questo settore così

rilevante a livello internazionale, Poema può fornire un vitale contributo, ma è necessario un sistema competitivo».

In questa chiave rivestono un ruolo strategico gli investimenti per un ammontare di 70 milioni realizzati dalla più grande azienda italiana della Rolls Royce dal 2000 a oggi: una serie di partnership con università italiane e straniere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

L'azienda controllata dalla casa madre inglese produce componenti in superleghe per turbine aeronautiche. A sostegno un cluster hi-tech



Peso: 11%